



Roma, 31 LUG, 2022

Aeronautica Militare

Il Capo del Corpo del Genio Aeronautico

Comissini,

Donne e Uomini del Corpo del Genio Aeronautico, oggi ricorre il 99° anniversario della costituzione del Corpo. Il 31 luglio 1923, dopo poco più di 4 mesi dalla fondazione dell'A.M., si suggellava l'indissolubile legame tra volo e genio che, nato dalle gesta dei primi indomiti pionieri, avrebbe consentito all'uomo di sperimentare, collaudare, perfezionare gli studi e di capitalizzare gli esperimenti avviati dal più grande genio del Rinascimento, Leonardo Da Vinci.

In questa solenne giornata, che per Noi rappresenta orgoglio e incitamento da vivere e condividere, rivolgo il primo e deferente pensiero a tutti coloro che hanno servito ed onorato la Bandiera offrendoLe il sacrificio più alto: il loro esempio ci guidi sempre nelle scelte più ardue!

Noi, personale del Genio Aeronautico, dimostrando di saper cogliere splendidamente lo spirito, la passione, la dedizione al servizio e l'indomita necessità di conoscere e migliorare derivatici dalle straordinarie gesta del Tenente Guidoni, portiamo con fierezza l'Elmo di Minerva, contribuendo come Corpo, anche in questo periodo di eccezionalità legato agli eventi sanitari e internazionali, di continuare a far scrivere alla Forza Armata pagine importanti per il Paese e per la Comunità mondiale.

Dai primi aerostati e biplani in legno e tela che si libravano in un volo ardimentoso, passando per le imprese dei Trasvolatori Atlantici, sino ai nostri giorni, nelle operazioni internazionali di pace e nelle missioni per il mantenimento del più alto stato d'efficienza degli assetti impiegati a garantire l'integrità dello spazio aereo internazionale, il Genio Aeronautico ha fornito il suo determinante contributo allo sviluppo e alla crescita di una Forza Armata moderna, rispettata, rilevante, apprezzata in Italia e nel mondo, in grado di esprimere requisiti capacitivi esclusivi nel dominio aerospaziale. Con lo sguardo volto alle odierne cinque dimensioni Noi, Donne e Uomini del Corpo del Genio Aeronautico, rappresentiamo legittimamente un inestimabile capitale umano e professionale, al servizio della nostra Aeronautica Militare, sempre pronti a fornire il nostro contributo, anche ottimizzando l'impiego delle tecnologie emergenti proprie di quest'ultimi anni, così da consentirle di poter volare ancora più in alto.

In tale quadro, l'imminente appuntamento con la Storia, ovvero il Centenario della nostra amata Aeronautica, si aggiunge quale tappa significativa, ma al tempo stesso è preludio di moderne prospettive, ampliate a nuovi e sempre più ambiziosi orizzonti.

Desidero dunque ringraziarVi, Donne e Uomini del Corpo del Genio, per l'impegno profuso, l'attaccamento al dovere, la capacità di porvi come anello di congiunzione tra le sfide, che sempre con maggior impulso si presentano dinanzi, e il loro convincente superamento, senza mai subirle. Oggi, come nel passato, Vi è ampiamente riconosciuta – ed è per me motivo di grande orgoglio – l'abilità di offrire la Vostra professionalità con generosità e fierezza, confermandoVi eccellenze poliedriche e altamente specializzate. Operando gomito a gomito con le altre componenti uniche e straordinarie dell'Aeronautica Militare si è massimizzato il lavoro di squadra, generando gli ampi riscontri di stima e valore, nei contesti nazionale e internazionale.


Per tutto questo, sono al Vostro fianco, Donne e Uomini del Genio Aeronautico, per rinnovare con convinzione, davanti alla Bandiera e al Signor Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Gen. S.A. Luca Goretti, del quale Vi porto gli auguri più affettuosi, il Giuramento prestato e condividere insieme a Voi la memoria e le aspettative di questo splendido percorso che ci tiene per mano da quasi un secolo!!

Buon "100-1^{mo}" anniversario!

VIVA IL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO!

VIVA L'AERONAUTICA MILITARE!

VIVA L'ITALIA!


Gen. Isp. Capo Giuseppe LUPOLI